
La ballata dell'ergastolano

Informacarcere.it - Forme Espressive [Poesie]

di Carmelo Musumeci

"Italia Insulare"

Passi lunghi ben distesi
un passo, ancora un passo
per tornare subito indietro
un altro giorno null'altro
senza andare da nessuna parte
sogni che iniziano dove finiscono
rumori di metallo di chiavi
per giorni per mesi per anni
mura di cinta sbarre cancelli
occhi carichi di ricordi
ormai solo corpi parlanti più
vicini alla morte che alla vita.

Passi lunghi ben distesi
un passo, ancora un passo
per tornare subito indietro

prigionieri per sempre
togliendoci tutto
senza lasciarci niente
neppure la sofferenza
la disperazione il dolore
perché non si fa più parte
degli esseri umani.

Passi lunghi ben distesi
un passo, ancora un passo
un altro giorno null'altro
morendo dentro a poco a poco
presente uguale al futuro
uguale a domani uguale a ieri
sofferenza per il giorno dopo
e per il giorno dopo ancora.

Passi lunghi ben distesi
un passo, ancora un passo
un altro giorno null'altro
immaginando di vivere
ma immaginare non è vivere.

Passi lunghi ben distesi
un passo, ancora un passo
con l'ergastolo la vita
diventa una malattia,

una morte bevuta a sorsi;
non ci uccidono: peggio,
ci lasciano morire per sempre,
di un dolore che è per l'eternità.

Un altro giorno, null'altro.

Carmelo Musumeci

Carcere di Nuoro - dicembre 2006

Trasferito nel carcere di Spoleto